COMUNE DI DUO	
• •	
·	
·	
06.07.2022.	
Premesso che:	
- con deliberazione di G.C. n. 160 del 03.10.2023 è stato approvato in linea	
tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) redatto dall'arch. Remo	
Capitanio in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) con il geol.	
Alessandro Ratazzi, afferente alla Strategia definita "Ponti, Cerniere e Modelli	
Gestionale per la Rigenerazione Urbana" presentata in Regione Lombardia per il	
relativo finanziamento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città: spazi	
aperti", che interessa anche aree private poste tra via Calvino e via Vallassa;	
- tale progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile che dal centro	
sportivo di Lucernate raggiunge la via San Martino. La prima parte di questa sarà di	
nuova formazione su aree da acquisire, mentre la seconda parte sarà realizzata	
riqualificando il tratto campestre esistente lungo il fiume. Nell'opera è prevista la	
	Premesso che:  - con deliberazione di G.C. n. 160 del 03.10.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) redatto dall'arch. Remo Capitanio in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) con il geol. Alessandro Ratazzi, afferente alla Strategia definita "Ponti, Cerniere e Modelli Gestionale per la Rigenerazione Urbana" presentata in Regione Lombardia per il relativo finanziamento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città: spazi

sistemazione ambientale lungo la pista;	
- detto progetto non risultava specificatamente previsto nel vigente Piano dei	
Servizi del PGT, e per poter avviare le procedure acquisitive delle aree private	
necessita di specifica autorizzazione del Consiglio Comunale, secondo la procedura	
prevista dall'art. 9, comma 15 della L.R. n. 12/2005, senza comportare procedura di	
variante urbanistica;	
- il servizio pianificazione territoriale ha quindi provveduto ad avviare il	
procedimento di cui sopra, pubblicando il relativo avviso in data 23.11.2023 prot. n.	
76876 sul sito istituzionale e notificando lo stesso alle proprietà interessate	
dall'intervento al fine di renderle consapevoli della volontà dell'Amministrazione	
Comunale di acquisire le aree private necessarie all'attuazione del progetto;	
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.01.2024 è stata autorizzata	
la realizzazione dell'intervento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città:	
spazi aperti" sulla base dei contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica	
(PFTE) redatto dall'arch. Remo Capitanio in raggruppamento temporaneo di	
professionisti (RTP) con il geol. Alessandro Ratazzi secondo la procedura del	
comma 15 dell'art. 9 della L.R. 11.03.2005 n. 12;	
- nella medesima deliberazione veniva dato atto che:	
• è stata determinata la conformità urbanistica del progetto e la conseguente	
apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione necessaria per l'avvio del	
relative procedimento espropriativo finalizzato alla realizzazione dell'opera;	
• l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento per lo Sviluppo urbano	
sostenibile: "Il fiume e la città: spazi aperti"- Lotti A e B - comportava	
l'aggiornamento dei seguenti elaborati del PGT Vigente di conseguenza poi	
modificati dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica:	

✓ tavola PR.01 classificazione in ambiti territoriali omogenei;	
✓ tavola PR.01h classificazione in ambiti territoriali omogenei;	
✓ tavola PS.01b previsioni.	
- Il Servizio Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri ha provveduto ad inviare,	
tramite raccomandata a/r ai singoli proprietari, l'avviso dell'avvio del procedimento	
espropriativo e del deposito degli atti di progetto definitivo, come disposto dall'art.	
16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.	
- con deliberazione di Giunta Comunale n. <b>159</b> del <b>09.09.2025</b> è stato	
approvato il Progetto definitivo dell'opera;	
- in tale provvedimento è stato disposto:	
a) che l'approvazione del progetto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n.	
327, equivale a dichiarazione di pubblica utilità;	
b) che i termini per la conclusione delle procedure espropriative sono fissati in 5	
anni decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;	
c) che ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 6 del D.P.R.	
08.06.2001 n. 327, è di competenza dirigenziale l'adozione di ogni provvedimento	
conclusivo del procedimento espropriativo o di singole fasi di esso;	
d) che in relazione a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327	
l'autorità espropriante e il beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Rho;	
- il Comune ha inoltre provveduto a dare notizia al proprietario, ai sensi e per gli	
effetti del comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, della data in cui è	
diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di	
prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità	
di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire ai beni ai fini	
della liquidazione della indennità di esproprio;	

U Lecime de la circa de la companion de la com
- nella medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi
dell'art. 7 della Legge 07.08.1990 n. 241 l'avvio di procedimento preordinato alla
emanazione del presente provvedimento, invitando i soggetti destinatari della
comunicazione a formulare osservazioni in merito;
- nella deliberazione di Giunta Comunale n. <b>159</b> del <b>09.09.2025</b> con cui è stato
approvato il Progetto dell'opera è stato dato atto che:
a) l'ammissibilità formale e tecnica, al beneficio dell'agevolazione erogata da parte
della Regione Lombardia, è subordinata all'effettiva disponibilità delle aree oggetto
dell'intervento con uno stringente limite temporale per l'avvio e il completamento
dei lavori;
b) l'avvio e il completamento dei lavori rivestono carattere di particolare urgenza in
quanto l'opera oggetto del progetto approvato consente di incrementare le
strutture e i servizi da rendere alla cittadinanza;
c) per la realizzazione della suddetta opera, si rende necessario acquisire aree di
proprietà privata mediante procedimento espropriativo, ricorrendo
preventivamente alla possibilità di acquisizione bonaria;
- ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 può essere emanato, senza
particolare indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria la
indennità di espropriazione e che dispone anche la occupazione anticipata dei beni
immobili necessari, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 bis -
comma 1.
- con i provvedimenti n. <b>7/2025</b> (Allegato A), <b>8/2025</b> (Allegato B), <b>9/2025</b>
(Allegato C), 10/2025 (Allegato D), 11/2025 (Allegato E), 12/2025 (Allegato F),
13/2025 (Allegato G) è stata decretata l'occupazione di urgenza preordinata
all'espropriazione dei beni immobili, iscritti nelle posizioni espropriative n. 1, 2, 3, 5,

6, 7 e 8 interessati dalla realizzazione del progetto indicato in oggetto con	
contestuale determinazione urgente della indennità di espropriazione, ai sensi e	
per gli effetti dell' art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;	
Dato atto :	
- che ai sensi dell'art. 22 bis - comma 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327,	
l'esecuzione del decreto di occupazione di urgenza preordinata	
all'espropriazione, ai fini dell'immissione in possesso, deve essere effettuata con	
le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. e deve aver luogo entro il	
termine perentorio di 3 mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo;	
- che, in relazione a quanto disposto dall'art. 11 della L.R. 04.03.2009 n. 3, il	
decreto di occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione deve essere	
notificato al proprietario mediante messo notificatore, con un avviso contenente	
l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del	
decreto medesimo, almeno sette giorni prima di essa.	
AVVISA	
che il <b>Geom. Fabio Porzio,</b> nato a <b>Milano</b> il <b>10.12.1969,</b> appositamente designato	
dal Comune di Rho con deliberazione di Giunta Comunale n. <b>159</b> del <b>09.09.2025,</b>	
provvederà a dare esecuzione ai contenuti dei <b>Decreti di occupazione di urgenza</b>	
preordinata all'espropriazione:	
- n. <b>7/2025</b> in data <b>10.12.2025</b> alle ore <b>9,00</b> con ritrovo sull'area, iscritta nella Pos.	
1, di cui al mappale 25 del foglio 40 del Comune di Rho;	
- n. <b>8/2025</b> in data <b>10.12.2025</b> alle ore <b>10,00</b> con ritrovo sull'area, iscritta nella	
Pos. <b>2</b> , di cui al mappale <b>26</b> del foglio <b>40</b> del Comune di <b>Rho</b> ;	
- n. <b>9/2025</b> in data <b>10.12.2025</b> alle ore <b>11,00</b> con ritrovo sull'area, iscritta nella	
Pos. <b>3</b> , di cui al mappale <b>548</b> del foglio <b>40</b> del Comune di <b>Rho</b> ;	

n. <b>10/2025</b> in data <b>10.12.2025</b> alle ore <b>12,00</b> , iscritta nella Pos. <b>5</b> , con ritrovo	
sull'area di cui al mappale <b>23</b> del foglio <b>40</b> del Comune di <b>Rho</b> ;	
n. <b>11/2025</b> in data <b>11.12.2025</b> alle ore <b>9,00</b> , iscritta nella Pos. <b>6</b> , con ritrovo	
sull'area di cui al mappale 24 del foglio <b>40</b> del Comune di <b>Rho</b> ;	
- n. <b>12/2025</b> in data <b>11.12.2025</b> alle ore <b>10,00</b> , iscritta nella Pos. <b>7</b> , con ritrovo	
sull'area di cui al mappale <b>214</b> del foglio <b>40</b> del Comune di <b>Rho</b> ;	
- n. <b>13/2025</b> in data <b>11.12.2025</b> alle ore <b>11,00</b> con ritrovo sull'area, iscritta nella	
Pos. <b>8</b> , di cui al mappale <b>243</b> del foglio <b>40</b> del Comune di <b>Rho</b> ;	
mediante immissione del possesso con relativa stesura di un apposito verbale di	
immissione e di stato di consistenza.	
Le operazioni di Immissione nel possesso proseguiranno fino ad ultimazione delle	
stesse a cura dei tecnici appositamente autorizzati dal Comune che potranno	
provvedere alle stesse in via disgiunta tra di loro e in caso di necessità si potranno	
avvalere di personale ausiliario per le operazioni tecniche topografiche necessarie.	
Nel caso di impossibilità ad effettuare le operazioni suddette per avverse condizioni	
atmosferiche, le stesse verranno effettuate o proseguite fino ad ultimazione delle	
operazioni.	
L'immissione in possesso consisterà nella redazione di un apposito verbale e dello	
stato di consistenza dei beni, in contraddittorio con il proprietario (o suo	
rappresentante).	
Alle operazioni sono ammessi a partecipare anche i titolari dei diritti reali o	
personali sui beni interessati.	
La Proprietà è invitata a sgomberare le predette aree da persone e da cose e ad	
essere presente alle operazioni, al fine di constatare in contraddittorio lo stato	
effettivo dell'immobile all'atto dell'occupazione delle aree.	

Si fa presente, che in caso di assenza o di rifiuto, si procederà ugualmente alle	
operazioni di cui sopra e il relativo verbale di immissione e lo stato di consistenza	
verranno redatti alla presenza di almeno due testimoni.	
S'invita la Proprietà ad estendere il contenuto dell'allegato atto anche agli eventuali	
affittuari, mezzadri, coloni e compartecipanti i quali potranno essere ammessi al	
contraddittorio.	
Ad ogni comproprietario, o presunto tale, sarà notificato, secondo quanto disposto	
dall'art. 11 della L.R. 04.03.2009 n. 3, mediante messo notificatore, una copia	
dell'avviso di esecuzione da formarsi a cura del Responsabile del procedimento	
espropriativo.	
COMUNE DI RHO	
Area 5 Pianificazione Territoriale	
Area 5 Pianificazione Territoriale  Il Direttore	
Il Direttore	
Il Direttore	
Il Direttore  Arch. Luigi Fregoni	